

Torna all'antico splendore la strada delle lavandaie

Messo in sicurezza lo storico percorso boschivo

GOLASECCA - (g.c.) Possono considerarsi ormai conclusi i lavori di riqualificazione della strada delle Lavandaie. Con un investimento di 62 mila euro, ottenuti anche da Regione, Provincia e Parco del Ticino, l'amministrazione ha messo in sicurezza il sentiero dotandolo di alcune briglie che rallentano lo scorrere dell'acqua e tengono ben solide le pendici. «Risolvi una volta per tutte i problemi di dissesto idrogeologico».

Logico in quell'area», dice il sindaco **Maati Reggio**, spiegando perché l'intervento fosse ormai imprescindibile. «Proprio lì passano i tubi dell'acquedotto e della fognatura scongiurando futuri smottamenti evitiamo danni notevoli». Il cantiere era stato aperto lo scorso autunno e i lavori si sono svolti rispettando la tabella di marcia. Mancano soltanto i dettagli, ma ormai ci siamo. Il ripido percorso, immerso nella natura,

è in terra battuta e congiunge l'area verde della piazza centrale, all'alzaia del Ticino. Prende il nome dalle golasecchesi che fino agli inizi del secolo scorso lo percorrevano ogni giorno per andare a lavare i panni nel Fiume Azzurro. Ora potrà invece essere utilizzato da chi arriva alla diga della Miorina in barca (è la fermata della navigazione pubblica tra Sesto e Coarezza) e vuole raggiungere il centro di Golasecca.



Prima dell'opera: alto il rischio di scomparsa



Dopo il resyling: la strada è come nuova